



Lagotto Romagnolo Foundation, Inc.

DOMANDE UTILI DURANTE L'ACQUISTO DI UN CUCCIOLO

Di seguito sono riportate delle possibili domande da porre ad un allevatore (inteso come venditore cioè chiunque effettui una cucciolata) durante la ricerca di un cucciolo di Lagotto Romagnolo. Per ogni domanda vi forniremo una risposta con dei consigli su quale strategia allevatoria è da perseguire per ottenere dei Lagotti sani, equilibrati caratterialmente e corretti morfologicamente. Questa check list vi sarà utile per capire se l'allevatore sta seguendo delle buone pratiche di allevamento e se il cucciolo è allevato in modo corretto.

- Qual è l'età dei genitori del cucciolo?

Un allevatore responsabile mette in riproduzione solo soggetti che hanno effettuato degli esami (controlli radiografici, visita oculistica, test genetici) ed hanno ottenuto le certificazioni ufficiali che ne garantiscono l'idoneità alla riproduzione. Queste certificazioni ufficiali vengono rilasciate dopo i 12 mesi di età. L'ENCI (Ente Nazionale della Cinofilia Italiana) ha un codice etico, ogni allevatore lo deve sottoscrivere, che consiglia: *“Non accoppiare femmine troppo giovani, non prima del secondo calore, o troppo anziane. Dopo i sette anni di età è opportuno ottenere un certificato veterinario di idoneità alla riproduzione.”*

La Lagotto Romagnolo Foundation consiglia come età minima per la riproduzione i 15 mesi nei maschi e i 18 mesi nelle femmine.

- Quante cucciolate ha avuto la mamma dei cuccioli?

L'ENCI nel codice etico scrive: *“E' opportuno che una fattrice, a salvaguardia del suo benessere, non abbia più di cinque cucciolate nella sua vita.”*

L'allevatore, su vostra richiesta, deve fornirvi il pedigree e gli esiti diagnostici, per la ricerca delle patologie ereditarie, effettuati sui genitori del cucciolo. L'ENCI fornisce il Libro Genealogico Online utile per la consultazione della genealogia, dei risultati sanitari ed espositivi di ogni soggetto iscritto al Libro Genealogico italiano. (<http://www.enci.it/libro-genealogico/libro-genealogico-on-line>).

- Svolge delle attività con i cani? Che carattere presentano i genitori del cucciolo?

L'allevatore può decidere di partecipare con i propri soggetti a gare cinofile di bellezza e/o di effettuare attività di lavoro (come la ricerca del tartufo o altre attività come agility, pet therapy, obedience, ecc). In queste gare cinofile e/o attività sportive è valutato il carattere quindi soggetti timidi, aggressivi non sono giudicabili o il giudizio sarà solamente sufficiente. E' importante che l'allevatore partecipi a questi eventi. La risposta a questa domanda vi permetterà di capire il temperamento dei cani. Esempio: il temperamento e la facilità di educazione variano a seconda se un cane è impiegato per la pet therapy o in attività sportive.

Secondo lo standard FCI (n 298/2015) il Lagotto è definito: *“Il Lagotto è docile, poco esigente, attento, affettuoso, molto attaccato al suo padrone e facile da addestrare. Egli è anche un ottimo compagno e un ottimo cane da guardia”*.

- Quali controlli per la salute ha effettuato sui genitori?

Di seguito, sono riportate le principali patologie che vanno verificate nei riproduttori prima dell'acquisto di un cucciolo di Lagotto. Per ogni patologia è rilasciato un certificato.

- Epilessia giovanile benigna Familiare (BFJE).

Si esegue un test genetico sul sangue presso un Laboratorio (ex: MyDogDNA, Laboklin, Optigen, Genefast, Antagene, ecc). Gli accoppiamenti che devono essere fatti sono: SANOxSANO o SANOxPORTATORE.

- Malattia d'accumulo lisosomiale (LSD o Lagotto Storage Disease)

Si esegue un test genetico per valutare il genotipo del soggetto. In riproduzione sono ammessi i seguenti accoppiamenti SANOxSANO o SANOxPORTATORE.

- Displasia dell'anca (HD)

Un veterinario ufficiale effettua delle radiografie dopo i 12 mesi di età del cane. Le radiografie vengono valutate in una centrale di lettura (per l'Italia: FSA o CeLeMasche) e viene emesso un certificato dove si indica il grado di displasia. In riproduzione è consigliato utilizzare soggetti con grado A o B di displasia dell'anca. I soggetti di grado C possono diventar riproduttori solo se presentano dei caratteri migliorativi per la razza e soprattutto vanno accoppiati solo con soggetti di grado A.

- Displasia del gomito (ED)

Si esegue lo stesso iter della displasia dell'anca. In riproduzione è consigliato utilizzare soggetti di grado 0 o BL di displasia del gomito. I soggetti di grado 1 possono diventar riproduttori solo se presentano dei caratteri migliorativi per la razza e vanno accoppiati solo con soggetti di grado 0.

- Lussazione della rotula (patella)

Il veterinario ufficiale esegue, dopo i 12 mesi d'età, una manipolazione della rotula ed emette un certificato che verrà validato dalla centrale di lettura (in Italia: FSA e CeLeMasche). In riproduzione è consigliato utilizzare il grado 0 (normale); il grado 1 va accoppiato solo con soggetti di grado normale. Soggetti di grado 2, 3, 4 vanno esclusi dalla riproduzione.

- Certificato della visita oculistica

Un veterinario specializzato in oftalmologia esegue una visita oculistica ed emette un certificato. Esistono due tipi di certificati: ECVO (European College of Veterinary Ophthalmology) che ha validità internazionale oppure FSA (Fondazione Salute Animale) con validità sul territorio italiano. La visita va effettuata prima che un soggetto diventi un riproduttore e va ripetuta annualmente fino agli 8 anni di età (nei soggetti da compagnia si ripete ogni 3 anni).

La Lagotto Romagnolo Foundation consiglia di non utilizzare in riproduzione soggetti con distichiasi, forme giovanili di cataratta e patologie oculari ereditarie.

La Lagotto Romagnolo Foundation ha una database sulla salute che fornisce informazioni sui cani inseriti dall'allevatore o dal proprietario. Il database è pubblico ed è possibile consultarlo al seguente link: <http://lagottobreeders.org>.

- **Sono state svolte altre indagini di screening?**

L'allevatore può scegliere di eseguire ulteriori test per la salute dei riproduttori. Esempio:

- gene furnishing

test genetico eseguito sul sangue del soggetto, il soggetto affetto da furnishing presenta alterazione della lunghezza e della tessitura del pelo. Essendo una malattia autosomica recessiva gli accoppiamenti consigliati sono tra soggetto: SANOxSANO o SANOxPORTATORE.

- ecocardiografia

per valutare la presenza di patologie a livello cardiaco

- esame della tiroide

In quale ambiente nascono e crescono i cuccioli ? Vivono all'interno in casa oppure all'esterno nel canile/box ?

Gli allevatori usano diversi metodi per crescere i cuccioli. Dovresti visitare l'allevamento per conoscere il tipo di ambiente in cui vengono cresciuti.

Effettua delle attività specifiche per lo sviluppo del cucciolo ?

La risposta può variare ma dovresti optare per un allevatore che effettua attività di arricchimento e che abbia una struttura idonea ed adeguata per le prime settimane di vita dei cuccioli.

Alcuni esempi: includere la stimolazione neurologica precoce nei cuccioli appena nati e poi proseguire con programmi per cuccioli di arricchimento ambientale.

A che età vengono ceduti i cuccioli ?

Per la legge italiana il cucciolo non può lasciare l'allevamento prima dei 60 giorni. L'acquisto di un cucciolo di età inferiore ai due mesi lo priverebbe dei benefici sanitari e psico-evolutivi derivanti dal contatto con la madre. L'allevatore può proporre o decidere di tenerlo in allevamento fino a 9-10 settimane d'età per favorire una corretta socializzazione e uno sviluppo armonico del suo comportamento.

I cuccioli vengono vaccinati ?

Ci sono diversi protocolli vaccinali disponibili e sarà il veterinario dell'allevamento a decidere il migliore per il cucciolo. In ogni caso il cucciolo dev'essere ceduto con un programma vaccinale già iniziato.

N.B L'allevatore ha l'obbligo di far identificare e registrare ogni cucciolo tramite l'inoculazione del microchip. Viene svolta dal veterinario entro il secondo mese di vita del cucciolo, e contestualmente verrà rilasciato il certificato di iscrizione in anagrafe.

Il cucciolo effettuerà una visita veterinaria prima della cessione?

Il cucciolo dovrebbe esser ceduto con un certificato veterinario di buona salute a seguito di una visita. Durante questa visita, il veterinario valuterà le condizioni di salute del cucciolo, effettuerà un esame feci (se non è stato fatto in precedenza) per valutare se sono presenti dei parassiti intestinali, valuterà i toni cardiaci, la rotula, nei maschi la discesa dei testicoli nello scroto, la presenza di possibili ernie ombelicali.

Se il cucciolo viaggerà oltre la frontiera italiana è richiesto il passaporto europeo e la vaccinazione contro la rabbia, ma queste condizioni variano a seconda del Paese.

- Il cucciolo viene venduto con un contratto?

Il contratto di acquisto di un cucciolo dovrebbe includere dei dettagli che indicano chiaramente le responsabilità dell'allevatore e dell'acquirente per quanto riguarda il cucciolo. Esistono diversi tipi di contratto e il cliente dovrebbe avere l'opportunità di leggere il contratto prima di acquistare il cucciolo. E' opportuno soffermarsi su alcuni punti, quali:

- E' richiesta la sterilizzazione/castrazione del cucciolo se viene ceduto come soggetto da compagnia ? Se si, a che età bisogna effettuare l'intervento ?

- Offre qualche garanzia sulla salute?

- E' richiesto un acconto? Se si, è rimborsabile nel caso l'allevatore sia impossibilitato a consegnare il cucciolo o l'acquirente cambiasse idea?

- Il cucciolo viene ceduto con il pedigree?

Il Lagotto Romagnolo presenta due tipi di pedigree: il Registro Originale Italiano (ROI, di colore marrone) e il Registro Supplementare Riconosciuti (RSR, di colore verde). Il pedigree RSR non ha la stessa valenza del pedigree ROI perché non ha le 5 generazioni.

Esiste anche il pedigree da riproduzione selezionata e viene rilasciato solo ai cuccioli nati da genitori controllati e iscritti al ROI (Registro Orini Italiano ex LOI). Il controllo effettuato sui genitori prevede una valutazione morfologica effettuata in esposizioni con qualifiche variabili nelle varie razze, aspetti attitudinali e/o caratteriali verificati in prove apposite ed aspetti sanitari verificati con controlli diagnostici

N.B. Diffidate da chi vende un cucciolo di razza senza pedigree o con un notevole rincaro se volete

il certificato, perché un allevatore serio lo considera parte integrante del prezzo del cucciolo. Per la legislazione italiana la vendita di cani proposti come “di razza”, senza che questa qualità sia attestata dal pedigree, è vietata dal Decreto Legislativo n. 529 del 30 dicembre 1992. Questo stabilisce che né gli allevatori privati né quelli amatoriali possono vendere un cucciolo di cane senza pedigree affermando che appartengano ad una determinata razza. In caso contrario, questi, sono soggetti a sanzione.

- E' possibile visitare l'allevamento e/o i cuccioli?

Se la distanza lo permette, sarebbe un'ottima opportunità poter visitare l'allevamento prima che nascano i cuccioli; potrete parlare della cucciolata prevista e chiedere maggiori informazioni sui genitori e l'allevatore. Se la cucciolata è già nata l'allevatore deve concedervi di poter visitare l'allevamento ma nelle prime settimane di vita potrebbe non mostrarvi i cuccioli per minimizzare i rischi sanitari per i cuccioli, questa tempistica varia per ogni allevatore.

-Come decide quale cucciolo va in quella casa? Quando viene presa la decisione finale?

Questo varia molto dall'allevatore e dal potenziale acquirente. Gli allevatori che vogliono valutare i cuccioli per decidere se hanno un potenziale espositivo effettuano la scelta dopo le 6 settimane di età. Gli allevatori che utilizzano test attitudinali valutano i cuccioli verso le 7 settimane. Questo tipo di valutazione può essere uno strumento utile per predire i tratti caratteriali del cucciolo. Durante la crescita ci possono essere alcune variazioni rispetto al test effettuato nel cucciolo.

- Effettua un servizio di trasporto del cucciolo oppure devo recarmi in allevamento per prendere il cucciolo?

Non bisogna esser sorpresi se l'allevatore non effettua un servizio di consegna del cucciolo. Sarebbe una buona idea fare una « gita » per prendere il cucciolo. Questo vi offrirà l'occasione d'incontrare l'allevatore, il cucciolo e i genitori per valutare la crescita, il carattere e la morfologia.

- Fornisce dei servizi aggiuntivi?

Diversi allevatori forniscono dei programmi di educazione e socializzazione per il cucciolo e possono fornire dei consigli che faciliteranno l'adattamento del cucciolo nella nuova casa.

Se si decide di acquistare un cucciolo da un allevatore (e se l'allevatore ha il cucciolo adatto a te) s'inizierà una lunga relazione dove potrai esser seguito e consigliato su domande riguardo l'addestramento, il carattere e la salute del tuo cucciolo durante la crescita.

Se in qualsiasi momento ti sentirai pressato o insoddisfatto delle risposte ricevute ti consigliamo di considerare l'opportunità di continuare la tua ricerca fin a quando non troverai l'allevatore adatto a te.